

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Francesco N. 1 - Udine - Telef. 2-42
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 8 (Telef. 3-66) - Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di al-
 tezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
 pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

Nuova paurosa svolta nel conflitto franco - tedesco

Le elezioni in Jugoslavia - Lenin è morto?

Il preteso piano tedesco

LONDRA, 19. — L'«Agenzia Reuters» riceve da Washington: La voce secondo cui un nuovo piano per la soluzione della questione della Ruhr sarebbe stato presentato ad Hughes non è stata confermata dal dipartimento di stato, ove si dichiara che la comunicazione fatta dal consigliere dell'Ambasciata di Germania era semplicemente una definizione dell'attitudine tedesca riguardo all'occupazione. Nessuna risposta a questa dichiarazione è stata chiesta e nemmeno verrà fatta.

Nessuna proposta tedesca alla Francia

PARIGI, 19. — Si smentisce ufficialmente la notizia pubblicata da un giornale inglese, annunciante che l'incaricato di Affari tedesco avrebbe proposto alla Francia un accordo riguardo all'occupazione della Ruhr ed alle ripartizioni.

Il rifiuto di consegnare il carbone

Miniere occupate

DUSSELDORF, 19. — Le autorità di occupazione hanno rivolto una nuova intimidazione ai padroni delle miniere, dando loro un ultimo termine fino alla fine di marzo per pagare l'imposta sul carbone dovuta dal 13 ottobre 1922. Avendo i direttori delle officine Concordia a Oberhausen, Kibari e a Hoerde rifiutato di consegnare il carbone contro pagamento, si prevede l'occupazione delle miniere. A Recklinghausen le due officine di coke Blumenthal sono state occupate.

Fili telegrafonici tagliati

MAGONZA, 19. — I fili telefonici e telegrafici di 34 circuiti sono stati tagliati a Weisenau.

Organizzatore del sabotaggio scoperto?

PARIGI, 19. — Secondo un dispaccio da Bruxelles al «Journal des Debats» le autorità di occupazione hanno scoperto ed arrestato il capo dell'organizzazione del sabotaggio nella Ruhr. Questo arresto ha prodotto un'impressione.

Il capo dei separatisti renani ferito

Il suo segretario ucciso

BERLINO, 19. — Il «Wolf Bureau» da Colonia: E' stato commesso un attentato contro il noto capo dei separatisti renani, Smeets, che è rimasto gravemente ferito da un colpo di rivoltella. Il segretario di Smeets è stato ucciso. L'autore dell'attentato, che non è stato identificato, è fuggito.

Un nuovo grave fatto di sangue

Un tedesco ed un francese uccisi

ESSEN, 19. — Un soldato francese, impiegato alla stazione, è stato ucciso con un colpo di rivoltella sparata da una inferriata. Una pattuglia è corsa sul posto ed ha arrestato tre tedeschi e ne ha ferito un quarto che in seguito è morto.

Un deputato e due funzionari in ostaggio

BERLINO, 19. — Il «Wolf Bureau» pubblica: In seguito alla uccisione della sentinella francese nella notte del sabato a domenica alla stazione centrale di Essen, i francesi presumendo che l'autore dell'uccisione sia un tedesco hanno arrestato e preso come ostaggio il deputato al Reichstag Quanz, il presidente del tribunale Volmer e i direttori delle succursali delle grandi banche.

Tedeschi uccisi a Buer erano innocenti

BERLINO, 19. — Il «Wolf Bureau» pubblica: In occasione della liberazione del sindaco, e di altri ostaggi di Buer, il generale Laignelot ha dichiarato che, da una minuziosa inchiesta, è risultato che la popolazione di Buer non ha colpa dell'assassinio dei due ufficiali francesi. Inoltre da fonte competente si apprende che la prova dell'alibi di Burchhoff, commissario della polizia criminale di Buer, uno dei pretesi autori dell'assassinio, è completamente fucata. Witterhagen, altro presunto autore dell'assassinio fu arrestato unicamente a causa delle denunce fatte da stranieri male intenzionati, e per il fat-

Un convegno di ministri tedeschi

presso i territori invasi

KAMM, 19. — Il presidente del Reich e i ministri del Reich Bruns, Beker ed i ministri prussiani Semering e Siering hanno conferito coi capi delle organizzazioni economiche dei sindacati in una riunione alla quale hanno preso parte circa 1500 rappresentanti della regione. Il presidente del Reich, dice che il «Wolf Bureau», ha respinto l'asserzione che la resistenza passiva sia stata fin da prima sistematicamente organizzata. Invece la resistenza nacque ovunque spontaneamente in seguito alla compressione politica ed economica della popolazione, senza che vi fosse bisogno del menomo invito del governo. Gli operai ed i padroni compresero immediatamente che la vita economica e l'unità della Germania erano nel modo più grave compromesse dalla illegale invasione della Ruhr, fatto senza precedenti nella storia moderna. La Germania fece i più gravi sacrifici per impedire una occupazione senza base giuridica di altri territori tedeschi, dimostrandoci che la Germania fu implicata senza averne colpa nella lotta attuale. Gli avversari non sono disposti a giusti accordi, mentre il governo tedesco vi è stato sempre pronto. Nel caso in cui la Germania si sottomettesse alle aspirazioni della prepotenza francese, ciò equivarrebbe alla fine del diritto di disporre di se stessi e alla fine dell'esistenza futura della repubblica tedesca e della posizione economica e sociale degli operai tedeschi.

Il ministro Letroquer nella Ruhr

PARIGI, 19. — Letroquer, ministro dei L.L.P.P. è partito per la Ruhr.

Un'esplosione a Dublino

durante un match di boxe

PARIGI, 19. — Si ha da Dublino che mentre si attendeva il principio del match fra il senegalese Siki ed il campione d'Irlanda e Canada dei pesi medi e massimi, Mac Pange, la città è stata messa in allarme da un'esplosione che si attribuiva ad un attentato di ribelli irlandesi, contrari al match. I veteri del quartiere dove avvenne l'esplosione andarono in frantumi. Sembra vi siano due fanciulli feriti. Non si conoscono ancora le cause dell'esplosione. Il match, per questo, non è stato ritardato. Assisteva una grande folla ed anche il campione francese Carpentier, recentemente battuto dal Siki. Al quindicesimo round il senegalese, campione del mondo di pesi medi e massimi, è stato dichiarato battuto dall'arbitro ai punti.

La giornata elettorale in Jugoslavia

L'opposizione in prevalenza?

TRIESTE, 19. — Secondo le ultime notizie le elezioni politiche, svoltesi ieri in tutta la Jugoslavia, sono trascorse calme. Finora i partiti di sinistra, capeggiati da Radic, Koresek e Spau, avrebbero conquistato più mandati di quelli avuti alle ultime elezioni. I radicali avrebbero avuto un successo strepitoso; sui dati finora raccolti si presume che essi avranno alla Skupstina una settantina di mandati. A Belgrado la notizia della vittoria radicana produsse costernazione. I radicali mantengono le proprie posizioni nei collegi della vecchia Serbia.

I risultati quasi definitivi

BELGRADO, 19. — I risultati conoscibili stamane danno eletto il presidente del Consiglio Pasic, nella capitale e in altre circoscrizioni. I risultati definitivi saranno conosciuti in giornata; non di meno le cifre già note dimostrano che vari partiti, tra i quali il comunista e il radicale, pubblicano, reslano senza rappresentanza. La vittoria del partito radicale il quale trionfa con 116 eletti; sono poi stati eletti 68 deputati del partito di Radic; i democratici hanno subito un insuccesso; i loro seggi sono ridotti a 45. Il partito agrario della Serbia è ridotto a 9 deputati, mentre il partito popolare di Corosec e

Lenin migliorerebbe

ZURIGO, 19. — La «Neue Zürcher Zeitung» riceve da Mosca: Le condizioni di Lenin sono sensibilmente migliorate. I medici considerano completamente escluso il pericolo di vita. Anche della paralisi del braccio e della lingua è intervenuto un miglioramento.

Lenin sarebbe morto

LONDRA, 19. — Il «Times» ha da Riga: Secondo notizie ufficiali lo stato di salute di Lenin è invariato; secondo altre notizie invece egli sarebbe morto.

Harding ponela candidatura

per le prossime elezioni presidenziali

NEW YORK, 19. — Una dichiarazione fatta da Daugherty, Attorney generale a Miami (Florida), secondo cui Harding presenterà la sua candidatura alle elezioni presidenziali del 1924, è considerata come la prima del progetto del presidente. Daugherty è amico intimo del presidente Harding.

I funerali della Regina Milena

nella Chiesa russa di San Remo

S. REMO, 19. — Ieri mattina alle ore 11.45, proveniente da Antwerp, è giunta su di un apposito autocarro, la salma della Regina Milena, seguita da un'altra automobile, in cui si trovavano la figlia principessa Xenia e Vera, il Principe Pietro e la principessa Anastasia, con il granduca di Russia Nicola. Il feretro è stato portato a braccia nella Chiesa russa da un gruppo d'ufficiali e si è subito iniziata la funzione religiosa, alla quale hanno assistito oltre ai principi del Montenegro, il cerimoniere di Corte co. Macehi di Cellere in rappresentanza dei Sovrani d'Italia, il principe Nicola di Grecia con la famiglia, il Sottoprefetto e tutte le autorità locali. Numerosissime corone erano state inviate, e tra esse, quelle dei Reali d'Italia e della Famiglia reale del Montenegro. Terminata la funzione, che è durata circa un'ora, la salma è stata collocata nella cripta della Chiesa, dove è già collocata la salma di Re Nicola. Il feretro di Re Nicola è stato tolto dal loculo ed i feretri dei due Sovrani, coperti da un'unica bandiera montenegrina, sono stati per tutta la giornata meta di un devoto pellegrinaggio. Quantunque i funerali si siano svolti in forma privatissima e semplicissima, una folla enorme ha assistito reverente all'arrivo del feretro ed alla funzione. I principi del Montenegro si tratteranno a S. Remo nove giorni, onde prendere parte alle rituali funzioni in suffragio della defunta regina.

Ex-internati irredenti

ricevuti dall'on. Mussolini

ROMA, 19. — Il presidente del Consiglio ha ricevuto a Palazzo Chigi numerose rappresentanze. Alle udienze assisteva il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio on. Acerbo. Fra gli altri sono stati ricevuti una commissione di rappresentanti degli enti pubblici delle Puglie, presentata dall'on. Caradonna; una rappresentanza di cittadini delle nuove provincie ex-internati, accompagnata dall'on. Banelli, che gli ha offerto in omaggio un vo-

lume in cui sono raccontate tutte le sofferenze patite per la causa italiana.

La riforma elettorale a maggio

Le elezioni a novembre?

ROMA, 19. — Si torna a parlare di riforma elettorale. Dopo l'ultima riunione del Gran Consiglio fascista che, com'è noto, ha dato l'incarico ad un'apposita Commissione di compirare il progetto di riforma elettorale, e poiché il Gran Consiglio si occuperà del progetto entro il mese di maggio, si conferma nei circoli romani che anche la Camera dovrà occuparsi dell'argomento prima delle vacanze estive. Secondo il «Giornale d'Italia» si adotterebbe, naturalmente, il sistema maggioritario con la proporzionale alle minoranze (poverelli) ideato Bianchi.

Sempre secondo il «Giornale d'Italia» la data elezioni politiche, invece che essere rinviata sine die, come sembrava sicuro fosse stato deciso, sarebbe fissata per il mese di novembre dell'anno in corso.

Le gesta guerresche di D'Annunzio

rievocate nel sessantesimo genellaco

ROMA, 19. — In occasione del sessantesimo genellaco di Gabriele d'Annunzio, che ricorre in questi giorni, lo ufficio storico dello Stato Maggiore della Marina, pubblica una lunga nota in cui, in base a documenti e a testimonianze, è ricordata l'opera da lui prestata al servizio della Marina, dall'inizio delle ostilità alla fine della guerra. Si ricordano fra l'altro l'impresa di Buccari, e i famosi voli Pola, Vienna. La relazione termina ricordando la carriera militare percorsa dal poeta: promosso capitano per l'azione del Veliki e del Falti col secondo battaglione del 77.º regg. fanteria (novembre 1916); maggiore per aver preparato e condotto le incursioni notturne sulla piazzaforte di Pola nelle notti del 3, 4, 9 agosto 1917; tenente colonnello per aver organizzato e svolto il doppio servizio nello stesso notte e nella stessa notte. Ebbe inoltre la croce di cavaliere e ufficiale nell'Ordine militare di Savoia; una medaglia d'oro al valore; tre medaglie d'argento; due di bronzo; tre croci di guerra ed il distintivo d'onore per i mutilati di guerra.

Un messaggio di D'Annunzio ai Ministri

a mezzo un aeroplano

ROMA, 19. — Il direttore generale dell'Aeronautica civile comm. Mercanti è giunto in un importante messaggio di Gabriele D'Annunzio al ministro della Marina e da comunicarsi al Consiglio di ministri.

Le ferrovie all'industria privata

ROMA, 19. — L'Alto commissario per le ferrovie comuni: Allo scopo di evitare erronee interpretazioni, è opportuno tenere presente che quanto è stato pubblicato circa la cessione delle ferrovie all'industria privata è soltanto uno schema di convenzione per la eventuale cessione di ferrovie secondarie all'industria privata.

Siciliani a colazione con Poincaré

PARIGI, 19. — Il presidente del Consiglio Poincaré e la sua signora hanno offerto al ministro degli Esteri una colazione in onore dell'on. Siciliani sottosegretario di Stato italiano alle Belle Arti. Fra gli intervenuti si notavano l'ambasciatore d'Italia Avezzana, il ministro della Giustizia Berard e Barton.

Le elezioni provinciali a Venezia

Scarso concorso degli elettori

VENEZIA, 19. — Ieri si sono svolte in città e in alcune località della provincia come a Burano, Murano, San Donà del Piave, Grisleria, Neolo, Musile, Noventa di Piave, S. Michele del Quarto Torre di Mosto, le elezioni per i Consigli provinciali di Venezia. La votazione, non essendosi presentata che una lista, quella concordata dall'Unione Nazionale è venuta a mancare completamente di interesse e la cittadinanza non ha risposto che in minima parte all'appello. La percentuale dei votanti in città non ha raggiunto il 20 per cento, mentre in alcune località di provincia, specialmente a Fossalta, Burano, Murano, S. Michele del Quarto, dove avvenivano le elezioni anche comunali, si è raggiunta la votazione del 60 per cento. Durante la giornata i seggi sono stati vigilati dalla Milizia Nazionale. Non si ebbe a lamentare incidenti.

Noterelle fiumane

La conferenza italo-jugoslava di Abbazia alla mercè del momento elettorale in Jugoslavia ecc. ecc.

In nessun paese — io credo — che la situazione interna si ripercuota sulla politica estera sino a farci venir meno a riguardi di carattere internazionale, come nella Jugoslavia.

Noi italiani ci vedemmo spesso fatti oggetto ad attacchi ingiustificati ed accusati perfino di macchinazioni e di mala fede dalla stampa jugoslava senza che di ciò sapessimo darci tosto ragione.

Ma un solo momento di riflessione ci bastava perchè ci dessimo la giusta e precisa spiegazione.

D'attribe e contrasti interni, gare di partito, necessità per il ministero di mediare a disagi parlamentari e desiderii di uomini politici di prevalere mi sero in giuoco, senza nessun senso di decoro, l'Italia, popolo e governo, e le attribirono l'impossibile e l'assurdo.

Quando fu il caso di trattare qualsiasi problema tra italiani ed Jugoslavi questi non poterono mai sottrarsi e serbarsi liberi da influssi e preoccupazioni di indole interna. Ed oggi ad Abbazia ci si presenta l'esempio ai lavori della Commissione paritetica.

Questa, dopo che poté risolvere con relativa finalità e prestezza la questione dello sgombero di Susak, consegnata alle truppe jugoslave ancora il 3 corr. non fece alcun altro notevole passo innanzi. Ebbe un rinvio ed una sosta e quando si trovò riunita toccò solo problemi di contorno e secondari.

Quale la ragione? Nei delegati jugoslavi, dopo l'effettivo successo di Susak, si manifestò una propria e vera resistenza passiva per impedire ogni altra conclusione.

Ma non è che essi si siano indotti liberamente a fare tale giuoco; vi sono invece tratti quasi ineluttabilmente dal bisogno e dalla preoccupazione di ubbidire al momento — al momento che presenta l'intera Jugoslavia infervorata nella lotta elettorale. Questa aspra già per la natura delle genti jugoslave, si acuisce nel cozzo che si sprigiona dagli infiniti partiti combattentisi.

Il governo di Pasic è il più interessato nella lotta furiosa perchè esponente d'un partito, che potrà ottenere una maggioranza puramente relativa, de ve sfogarsi a raggiungere quei risultati donde nasca la combinazione parlamentare per mantenersi al potere.

Un nonnulla può spostare dal momento in momento una situazione favorevole all'attuale governo di Belgrado. E le opposizioni vi speculano specialmente sulla conferenza di Abbazia.

Ma la lotta elettorale della Jugoslavia si concluderà domenica 18. E se il giuoco cui noi ci siamo, a dirlo franca forse non senza alcun nostro tornaconto prestati, non dovesse immediatamente cessare, noi dovremmo allora logicamente immaginarci negli Jugoslavi altri fini meno netti e meno degni a nostro riguardo.

Il problema fiumano è un concetto che non può non attraversare la nostra mente ogni qualvolta soffermiamo il pensiero sulla Commissione paritetica. Esiste un problema fiumano unico e complesso, ma esistono anche i problemi fiumani.

Uno di questi ultimi è quello ecclesiastico. In una mia antecedente dissi che la cittadinanza tende ad avere il proprio vescovato di diritto e difatto, ad ottenere la sistemazione delle parrocchie cittadine e ad affrettare altri provvedimenti d'indole spirituale.

In mons. Sain, attuale amministratore apostolico, si è trovato il Pastore che si prende a cuore quanto ora esposti ed è più che la speranza la convinzione che egli riuscirà a risolvere il problema ecclesiastico, secondo i voti dei cittadini.

Appunto ora egli è ritornato da Roma, dove si trattava alcune settimane, ottenendo udienza presso il Santo Padre ed abbozzandosi con alcuni Eminentissimi Principi della Chiesa e con notevoli personalità.

Mons. Sain, per quanto circondi con il riserbo — espressione di eccessiva modestia — la preziosa sua opera, lascia pur nel silenzio intendere che egli si è fatto interprete nell'Eterna Città dei desiderii di Fiume.

Si è costituita la nuova Direzione della locale Sezione del P. P. I. Essa si è delineata le direttive per la propria attività — attività religiosa — morale, altamente nazionale e fiduciosa nell'o-

pera del Governo d'Italia per Fiume.

A presidente della sezione fu scelto il sig. Vittorio Morpurgo ed a segretario politico il dott. Vincenzo Marussi.

Vincenzo Marussi.

Vecchia vittima di una feroce rapina

ROMA, 19. — A Monte San Giusto due malviventi perpetrarono la notte passata un esecrando delitto. Penetrare nella casupola di un povera vecchia, che viveva sola e dopo averla messa all'impotenza con una corda, perchè non invocasse aiuto, le strapparono la lingua e un occhio.

La poveretta fu ridotta in fin di vita. I ladri se n'andarono dopo aver asportato quel poco pecunio che la disgraziata possedeva. Essa ha potuto riconoscere uno dei suoi aggressori e denunciarlo. Questi è stato arrestato. L'autorità è in cerca dei complici.

Le condizioni dell'infelice vecchia per mangano gravissime.

Pietro Nenni in libertà provvisoria

MILANO, 19. — Pietro Nenni, ex reattore capo dell'«Avanti!», che, come si ricorderà, fu arrestato per un discorso pronunziato tempo fa a Zurigo, è stato posto in libertà provvisoria.

La causa di beatificazione

della Ven. Suor Teresa del B. Gesù

ROMA, 19. — Oggi si è riunita la Sacra Congregazione dei Riti, presente il S. Padre Pio XI. E' stata esaminata la causa di beatificazione della Venerabile Suor Teresa del Bambin Gesù. Il Papa ha tenuto un breve discorso in cui ha esaltato la virtù eroica dei santi anche moderni.

Le cerimonie e le commemorazioni

domenicali

Il 2. Congresso della Camera di commercio internaz. ROMA, 19. — Ieri si è inaugurato al palazzo dell'Esposizione il secondo congresso della Camera di commercio internazionale, presenti rappresentanti di quasi tutte le nazioni senza dire dei ministri e delle personalità italiane. Tutte le delegazioni erano al completo, l'America con 160 membri, la Britannica con 60 delegati, la Francia con 14, la Ungherese con 10, la Belga con 9; i delegati italiani erano 200.

Il Commissario di Roma Cremonesi portò il saluto della Capitale e l'on. Cassin, presidente dell'Unione delle Camere di Commercio italiane, tenne il discorso inaugurale.

Il presidente del Consiglio, on. Mussolini pronunciò pure un applaudito discorso, affermando la necessità di levare dalle spalle delle nazioni i residui della bardatura di guerra e inneggiando alle libere iniziative economiche. Il sen. Clementel, francese, pres. della Camera di commercio internazionale chiuse la seduta tracciando il programma dei lavori.

Questi oggi sono continuati nei sottogruppi in cui si sono divisi i congressisti per la trattazione dei temi.

L'anniversario dell'affondamento del «Tripoli».

CAGLIARI, 19. — Ieri mattina è stata tenuta la solenne commemorazione delle vittime dell'affondamento del piroscafo «Tripoli», silurato il 17 marzo 1918, durante il viaggio fra Golfo Aranci e Civitavecchia, affondamento in cui perirono varie centinaia di persone fra militari e borghesi. Un corteo imponentissimo ha percorso le vie principali al suono dell'inno del Pieve. Nella chiesa di San Francesco è stato celebrato un ufficio funebre e si è chiuso con un elevato discorso di mons. Migliori e con la benedizione del tumulo. Ricomposti, il corteo si è recato alla Darsena, ove hanno pronunciato discorsi il vice prefetto, il sindaco che ha consegnato al decorato di medaglia di oro Corrias, eroe di Pola, un premio di mille lire, il comandante del porto Cignolini e l'on. Aroca, tutti applauditissimi.

Il «settantacinquesimo», alle Cinque giornate

MILANO, 19. — La commemorazione del 75 anniversario delle 5 giornate è riuscita solenne. Una prima cerimonia ha avuto luogo stamane al teatro Lirico gremitissimo alla presenza del conte di Torino, dei Ministri De Capitani e on. Cavazzoni e autorità e notabilità cittadine. Ha preso per primo la parola il Ministro del Lavoro on. Cavazzoni il quale ha recato l'adesione del Governo alla fausta celebrazione. Quindi il generale Giardino ha pronunciato il discorso commemorativo. Ha parlato poi il Sindaco sen. Mangiagalli a nome della città.

Interessi e Cronache del Friuli

Un biennio di amministrazione popolare in Provincia

VI.
Fedeli ai criteri breviter più volte riaffermati, nulla fu trascurato per indurre il Governo all'attuazione del programma di lavori di interesse statale.

Una Commissione portatasi allora a Roma comunicava così i risultati ottenuti. Nella ripartizione della assegnazione di 15 milioni di mutui della disoccupazione che vennero assegnati alla Provincia, ripartizione effettuata dal Commissario Terre Liberate col concorso del R. Prefetto di Udine e del Presidente della Deputazione Provinciale e di altre rappresentanze, si ebbe di mira i finanziamenti di opere in grande stile e rilevanti dal lato economico; fu dato perciò la preferenza alle opere di navigazione del Noncello, a quella della bonifica Camolli, alle reti stradali delle ferrovie Preconico-Gemona; Udine-Castions-Codroipo-Palmanova; San Daniele-Pinzano; Tricesimo-Tarcento, alla sistemazione delle Tramvie della Carzia.

Lunghe e numerose le pratiche per sollecitare esecuzione di opere pubbliche; si trattò di una ventina di ponti da ricostruire di oltre 7 milioni di opere alluvionali, della grande bonifica di La categoria comprendente tutto il territorio della bassa friulana dal Corno al Tagliamento e dalla Stradella alla laguna di Marano. Fu sollecitato il Governo a completare le bonifiche di Planais e Laine di Preconico (lavoro preventivato in 5.000.000 e mezzo), la bonifica di Bianore ed altre già classificate in prima categoria; le opere di irrigazione interna; la sistemazione bacini montani, rimboschimenti, ripristino e miglioramento maglie e le opere idrauliche di terza categoria; i finanziamenti di edifici scolastici; l'internazionalizzazione dei lavori sulle ferrovie Sacile-Pinzano; e Udine-Mainau e l'esecuzione della Trieste-Monfalcone e Cividale-Tarvisio ecc.

All'inizio del Maggio 1921 constatavasi il nuovo intensificarsi della disoccupazione a causa della persistente crisi delle industrie locali, dall'assurarsi rapido di molti lavori e per il ristagno nelle opere di ricostruzione nella Venezia Giulia, e di fronte all'accursi del fenomeno, si ritenne che i 15 milioni del Decreto 3 Aprile risultavano palliativo inadeguato ed affatto precario, per cui si richiamava nuovamente il Governo alla necessità di più radicali provvedimenti.

Il Consiglio Provinciale, in seduta del 3 maggio votava infatti il seguente ordine del giorno:

Il Comitato Provinciale per la disoccupazione e il collocamento, riunitosi il 3 maggio per esaminare la situazione in seguito alla delibera dell'adunanza provinciale dei Sindaci del 2 aprile p. p. e alle pratiche svolte presso il Governo;

Avuta comunicazione dell'esito di tali pratiche e ritenuto che la gravità della situazione non accenna a diminuire ma risulta anzi intensificata sia per la crisi delle industrie e particolarmente dell'industria cotoniera, sia per l'esaurirsi di molti lavori, sia per il ristagno nelle opere di ricostruzione della Venezia Giulia, dove la nostra mano d'opera trovava un notevole sbocco;

Ritenuto perciò che l'assegnazione di 15.000.000 sui mutui della disoccupazione si risolve in un palliativo inadeguato ed affatto precario; mentre l'inizio dei lavori della Villasantina-Tobliacco viene differito ad una data non prossima;

Ritenuto che l'emigrazione, anche per i lamentati ineccezionati burocratici è sempre rimedio irrisorio al bisogno; Delibera di confermare il voto dei Comuni e di richiamare il Governo alla necessità di più radicali provvedimenti che tolgano alle nostre masse operaie dall'assillo di una situazione precaria e di permanente disagio; si riserva di riconvocare i Sindaci per dar corso ai propositi affermati nella seduta del 2 aprile, ove questo nuovo richiamo non trovi la dovuta rispondenza presso il Governo.

L'Ordine del giorno veniva subito comunicato ai Ministri dell'Interno, dei LL. P. P., del Tesoro e delle Terre Liberate.

I Sindaci della montagna si univano quindi al Comitato Provinciale nell'esprimere i loro voti per la cura degli interessi trascurati dei loro Comuni. Procedevano, nel frattempo l'Ufficio Tecnico ed amministrativo con intensa attività nella loro opera di indirizzo, di coordinazione e di assistenza.

Ma intanto nuove preoccupazioni si andavano addossando. Il Governo fece sapere che col 1 Gennaio si sarebbe dovuto attuare il servizio dell'ammortamento dei mutui che inesorabilmente dovevano i Comuni sobbarcarsi e che per intanto era urgente che i Comuni stessi si fossero affrettati ad apprestare le necessarie pratiche per la regolare contrattazione; e disponendo commissari di provvedimenti d'ufficio a carico di quelli che si fossero resi in-

dempienti o semplicemente ritardatari.

Fratanto la Cassa aveva sospeso il servizio delle anticipazioni sui mutui. Venivasi così ad aggravare e a complicare la situazione, perchè, alle gravi ansie della disoccupazione, alle esigenze di lavori, si veniva ad aggiungere la preoccupazione per la mancanza dei pagamenti regolari e quelli dell'onere definitivo delle spese per la disoccupazione.

A questo punto è necessario illustrare lo stato complesso e grave delle questioni che erano venute maturando.

L'applicazione dei provvedimenti per mutui speciali per la disoccupazione

Il Decreto 28 novembre 1919 n. 2405, come è noto, autorizzava la Cassa Depositi e Prestiti a erogare 500.000.000 in mutui a favore di Enti locali, per le esecuzioni di opere interessanti la disoccupazione mutui estinguibili in 35 anni, assumendo a carico dello Stato l'onere degli interessi.

Il Decreto stabiliva anche una procedura più rapida per l'esecuzione e finanziamento delle opere per la disoccupazione; i lavori si potevano iniziare, su concessioni di acconti di mutuo, anche senza progetto, in base ad una semplice relazione dell'Ufficio del Genio Civile (art. 9). Inoltre la Cassa Depositi e Prestiti era autorizzata a versare in una o più rate, su richiesta dei Prefetti e prescindendo a qualsiasi adempimento di legge e di regolamento, le somme che fossero concesse o soltanto assegnate alle Province, ai Comuni e ai Consorzi per i mutui emessi. Su questi fondi il Prefetto pagherà i lavori approvati.

Fino alla regolare accettazione dei mutui, la Cassa Depositi e Prestiti sarà garantita dal Tesoro dello Stato per le somme versate.

La deliberazione di accettazione del mutuo potranno essere prese d'ufficio dal Prefetto (art. II).

Col R. Decreto Legge 1 Febbraio 1920 n. 189, per le terre invase, al Comitato Ministeriale presso la Presidenza del Consiglio, veniva sostituito il Ministero delle Terre Liberate, per la erogazione di mutui. Con tale decreto venivano assegnati alla provincia di Udine, Belluno, Treviso, Vicenza e Venezia 80.000.000.

Nella erogazione di questi fondi subito riconosciute le esigenze della provincia nostra come prevalenti a quella delle altre provincie liberate, sia in base al rapporto dei dati statistici della emigrazione ante guerra (indice principale della intensità della disoccupazione), sia in base al rapporto delle ricostruzioni di edifici in conto danni di guerra che apparivano molto più rilevanti in altre provincie (Treviso, Belluno e Vicenza e anche a Venezia in rapporto alla estensione dei danni subiti dalla invasione). Così in una divisione fra le provincie vennero assegnati alla provincia di Udine 30.000.000 sugli 80.

(continua).

Congresso Nazionale del P. P. I. a Torino

La Segreteria Politica del Partito Popolare Italiano comunica:

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha ammesso a fruire della Concessione Speciale, i colori che interverranno al Congresso Nazionale di Torino sia come partecipanti, sia come invitati.

I termini di tempo da osservarsi per i viaggi dei Congressisti sono stati così stabiliti:

Andata: dal 7 al 14 aprile; Ritorno: dal 12 al 19 aprile.

Ai Comitati Provinciali sono state spedite le richieste di viaggio e le tessere personali di riconoscimento, nel numero richiesto. Essi dovranno immediatamente spedirle alle dipendenti sezioni.

Ogni sezione dovrà far pervenire, non oltre il 30 corr. mese, direttamente alla Segreteria Politica del Partito, in Roma Via Ripetta 102, l'elenco nominativo dei partecipanti e degli invitati al Congresso su apposito modulo loro inviato.

A tergo delle richieste di viaggio sono riportate importanti avvertenze, che ognuno deve strettamente osservare per evitare possibili contestazioni alle stazioni ferroviarie e durante il viaggio.

Per ogni evenienza si ritiene opportuno di far presente che nel viaggio di ritorno i biglietti di riduzione debbono essere fatti bollare a Torino, dalla Commissione di verifica dei poteri, come prova dell'avvenuto intervento al Congresso e dalla Stazione Ferroviaria di Torino, al momento della partenza, senza di che essi non avranno validità.

BILLERIO

Per la fine pietosa di una bambina. — Riceviamo e pubblichiamo: Preg.mo Sig. Direttore,

A completamente ed a parziale modifica di un cenno di cronaca apparso giorni sono, su codesto spet. giornale, dal titolo «Piccina anegata», La prego a voler pubblicare quanto segue:

La piccina rimasta miseramente soffocata (e non anegata) in una vaschetta del cortile dell'abitazione, è la treenne Urli Regina di Gio Bita, della frazione di Billerio.

Non è per nulla vero che la disgrazia sia dovuta a trascuratezza da parte dei genitori. Si tratta invece di uno dei pur troppo frequenti casi in cui tutte le precauzioni e la sorveglianza a nulla valgono.

Tanto ho voluto dire per la verità del fatto, quale anche risulta dal rapporto redatto dai carabinieri reali recatisi sul sito sul luogo e che finirono coll'escludere qualsiasi responsabilità da parte dei famigliari.

ARTEGNA

Al Consiglio Comunale

Nella seduta ordinaria del Consiglio Comunale, che ebbe luogo, alle 9 ant. di domenica, in Municipio, si trattarono vari oggetti e si presero varie deliberazioni.

Venne approvato il bilancio preventivo 1923 e si assegnò un contributo di L. 400 alla sottoscrizione per la famiglia del giovane Giorgini ucciso nell'imboscata di Venzone. Fu ratificata la deliberazione della Giunta relativa alla sostituzione della caldaia del termosifone. Si respinsero le modificazioni del capitolato del servizio medico e di quello ostetrico nonché il regolamento per gli impiegati e salariati comunali, approvato però una gratificazione ai Segretari e ai che il nuovo organico, cui si stemazione venne ampiamente discussa.

TOLMEZZO

Una bomba gettata in una stalla

Ieri notte ignoti terroristi hanno lanciato una bomba nella stalla del sig. Giacomo Coppetti che si trova nei pressi della fabbrica, con evidente intenzione di rovinare l'edificio.

Lo scoppio, della bomba ha prodotto dei danni ed ha ferito tre armenti che si trovavano nella stalla. Due armenti riportarono gravissime ferite.

ARBA

Le nostre campane. — Com'è stato annunciato, in questi giorni, con grande esultanza di tutti, sono giunte le nostre magnifiche campane, del peso di trentadue quintali, furono fuse a Fermo da la fonderia Pasqualini Giuseppe, il quale, giorni fa, fu insignito della Commenda di S. Gregorio Magno da S. Santità.

Il concerto è addirittura superbo e meraviglioso, sia per la precisione degli accordi musicali che per la positività del timbro e la bellezza degli ornati che sembrano fatti a cesello.

Non possiamo fare a meno di esprimere alla Spett. Ditta Pasqualini i migliori ringraziamenti per i suoi pregiati lavori che ornano non soltanto le Marche ma l'Italia intera e di presentare le nostre particolari e vivissime congratulazioni al comm. Giuseppe ed ai figli, tanto benemeriti delle Terre Liberate. Frat tanto, le nostre artistiche campane, tosta che sarà finita la costruzione della nostra magnifica torre, con voce sonora ed argentina canteranno le lodi di Dio, la gloria della Patria e saranno nunzie di pace e d'amore agli uomini tutti di buona volontà.

Errata corrige. — Per le decorazioni della nostra Chiesa furono spese lire 32 mila e non 15 mila, com'è stato annunciato giorni fa in questo giornale.

Esempio da imitare. — Due munifiche persone di Sequals, le quali non vogliono far conoscere il loro nome, hanno offerto al nostro Asilo Infantile la bella somma di lire seicento.

Com'è bello praticare l'insegnamento del Vangelo: «Non sappia la sinistra ciò che fa la tua destra».

Questa si chiama vera carità.

Recita all'Asilo. — Il giorno di S. Giuseppe i bambini dell'Asilo, faranno una piccola recita, alla quale assisterà tutto il paese.

Siano benedette le nostre buone Suore, che tanto bene fanno in mezzo a noi.

SEQUALS

Sempre avanti! — C'è il progetto di fabbricare quanto prima una palazzina che servirà per le riunioni dei componenti la nostra fioritissima Società Operaia.

Buoni, avanti sempre!

Nuovo negozio. — In questi giorni è stato aperto in piazza un splendido negozio di retto dai signori Lizier e Patrizio. Auguri di buona fortuna.

Brevi dalla Provincia

A Canal di Grivò (Faedis) venne solennemente inaugurata la bandiera dei combattenti. Intervenero numerose autorità e rappresentanze. Si pronunziarono discorsi.

A Cavasso Nuovo in località Cumun il fanciullo Francesco Giuseppe di Natali fu morsiato da un cane.

A Colloredo di Prato l'altra notte alcuni ladri riuscirono a rubare al signor G. B. Della Mora una bella armenta di 5 mila lire.

GORIZIA

La visita della Comm. Reale straordinaria alle autorità civili e militari

Sabatò, nel pomeriggio e precisamente verso le ore 14 giunsero da Udine i membri della Commissione reale incaricata della Amministrazione della Provincia del Friuli: il presidente viceprefetto cav. Lops, l'on. Gino di Caporinco, il sig. Arturo Barazzolo ed il Segretario della Deputazione comm. Giuliano di Caporinco. I predetti signori scesero al palazzo della Giunta Provinciale dove furono ricevuti dal Commissario liquidatore e dai colleghi cap. Go d'na e cons. Francesco Cian. Dopo la visita agli uffici dell'ex giunta prov. la commissione si recò al Comando di Divisione, dove fu ricevuta dal generale Ferrari, indi fu visitato anche l'Istituto di Credito fondiario. Verso le ore 17 la Commissione si recò in Municipio dove venne offerto agli ospiti un signorile rinfresco, presenti numerose autorità cittadine. Venne pure visitato l'ufficio agrario e il cimitero degli eroi. Verso le ore 19 la Commissione ripartì alla volta di Udine.

Nulla sarebbe da ridire se la cronaca breve della visita non rivelasse una lacuna che per noi rappresenta una dolorosa sorpresa: alludiamo, cioè, alla mancata visita da parte della Commissione reale alla suprema autorità ecclesiastica. Non sappiamo quali motivi abbiano prevalso per indurre la Commissione ad ignorare la presenza del nostro Arcivescovo (forse un comunicato ufficiale ci darà la spiegazione) in città si fanno in proposito svariati commenti non tutti benigni verso i nuovi amministratori i quali, devono pur convenire, hanno commesso un atto non del tutto felice. Come si spiega, si commenta a Gorizia, che il presidente non chiese vice prefetto cav. Lops abbia voluto sciemmentemente ignorare la presenza della suprema autorità ecclesiastica in una ex provincia dove il sentimento religioso è profondo, dove l'ossequio ed il rispetto ai ministri della Chiesa è sempre stato scrupoloso da parte delle autorità civili le quali non vennero mai meno, anche attraverso cambiamenti di governo, a quelle elementari norme di deferenza ed anche, lasciateci pure dire, di opportunità politica che membri della Commissione reale hanno lasciato chiaramente intendere di non possedere?

Non doveva dimenticare, per evidenti ragioni, che era sommamente opportuno e sommamente politico rendere omaggio alla suprema autorità ecclesiastica dal Goriziano così come è stata rosa a quello di Udine, prescindendo da qualsiasi considerazione od apprezzamento che non poteva essere comunque ammesso.

Ci dispiace rilevare come da parte dei nostri dirigenti ci sia tanta incomprensione dell'ambiente, che è quello che è e che non può essere mutato, con sistemi che dovrebbero essere da tempo abbandonati una volta per sempre. Ci ereda il cav. Lops che anche il sistema dei due pesi e delle due misure è pericoloso e non attacca.

Furto di galline ed arresto dell'autore

La notte dal 14 al 15 u. s. i soliti ignoti eludendo la vigilanza di un grosso cane penetrarono nello stabile di tale Sniegh Carlo fu Giuseppe asportando 20 galline.

Il Sniegh avvertì subito la R. Questura la quale incominciò le indagini dirette dal cav. Marocco che condusse subito al ritrovamento della refurtiva presso la rivenditrice Elisa Saner di Via Rabat che disse di aver comperato le galline da un tizio, e diede i connotati i quali identificarono l'autore nel pregiudicato Usgig Giuseppe fu Stefano di anni 42 da Vipacco, vagabondo.

La nostra Questura intensificò la vigilanza e si venne all'arresto dell'autore che stretto da domande fattegli dal cav. Marocco cedeva in contraddizione e confessavasi autore del furto.

Fu passato alle carceri mentre la refurtiva veniva restituita al legittimo proprietario però non per intero, perchè una gallina era già a pezzi pronta per essere cucinata.

Tentato suicidio

Ieri sera verso le 22 il milite della Croce Verde Luciano Uccelli transitando per via Morello sentiva delle grida di aiuto che provenivano dall'Albergo Pologna, avvisato il proprietario e reattosi con lui al piano superiore in una stanza trovarono una donna che gridava per forti dolori. Chiamata d'urgenza la Croce Verde la disgraziata fu trasportata all'Ospedale Fatebenefratelli ove si seppe che si era avvelenata con acido fenico.

Sappiamo che abita a Gradisca ed a 35 anni ma non conosciamo il motivo del tentato suicidio, e teniamo nascosto il nome per desiderio dell'Autorità.

Per un colpo di martello

Ieri nella mattinata furono molestati alla Croce Verde tale Usetig per grave ferita al pollice della mano sinistra, causato da un colpo di martello.

Morsicata da un cane

Morsicata da un cane alla gamba destra certa Cupece Rosina, abitante a Salcano in via S. Stefano.

Medicata dalla Croce Verde e visitata dal Profisico si è constatato nessun pericolo.

Giucando all'altalena

Alle ore 17.15 fu medicato dalla Croce Verde tale Minio Tullio di anni 15 per ferita lacero contusa alla guancia destra prodotta da un travo mentre si divertiva sull'altalena.

BIGLIANA

Riceviamo e pubblichiamo: Spett. Redazione del Giornale «il Friuli» Udine

Nel numero del 1 marzo del vostro giornale vi è una corrispondenza da Bigliana assolutamente non corrispondente alla verità.

Non so quanto il sig. prof. Terceelj abbia parlato sull'educazione cristiana. Certo a me non lo disse perchè ignorava la lingua italiana.

Al punto di non saper dire in italiano 1923, data della sua nascita che scrisse col sub pugno nel notes del brigadiere. In ogni modo nel manoscritto sequestrato dall'autorità vi è: «il mondo produce pane a sufficienza, è sol per l'egoismo della gente che il povero soffre». Si noti che anche il locale era male scelto, poichè la società slava «Lipa» è già stata difidata dalla Sottoprefettura a sospendere qualsiasi attività.

Ecco i precedenti della «Lipa».

Nel 1920 malhera la bandiera slava con sotto una iscrizione ingiuriosa contro l'Italia. La «Lipa» ha un coro femminile in costume nazionale Serbo.

La «Lipa» ha una musica, che suona tutti gli inni sovversivi e l'inno Serbo, ma si è rifiutata di imparare gli inni italiani; ho mandato io gli spartiti e mi sono stati rimandati perchè non avevano tempo. La Lipa nell'ottobre scorso in un trattamento teatrale alle reclute partenti per la «terra straniera» l'esortava a rimanere slavi e non avere niente di comune collo straniero e sperare.

La musica della «Lipa» in ogni trattamento suona il «Haprej za stava slavo» ascoltato in piedi, a capo scoperto e grandi applausi.

Un socio della «Lipa» inserito al 2.º corso di medicina a Lubiana (oratore delle reclute) in tre mesi ha già fatto tre viaggi Lubiana-Bigliana ed è grande donatore di libri alla biblioteca circolante della Lipa. Dai soci della Lipa è sorta nel 1921 l'agitazione contro l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole, tanto che ha dovuto intervenire l'allora Commissario Civile di Gradisca cav. Roberti.

Il paese di Bigliana è notoriamente comunista tanto che molte volte il parroco rev. Decano Kumaz si è lamentato con me, presenti molte persone perchè anche i suoi contadini l'osteggiavano in ogni cosa.

Per mettere nella loro vera luce i fatti di sabato 24 febbraio accludo la dichiarazione del maestro Principe, presidente della società «Lipa».

Faccio appello alla vostra lealtà giornalistica e sono certo che pubblicherete quanto vi ho esposto.

dott. Armando D'Ottone.

Io sottoscritto Stanislao Princic maestro a Bigliana presidente della Società di cultura «Lipa» per la verità spontaneamente dichiaro:

Sono stato sempre presente nella vertenza avvenuta la sera di sabato 24 febbraio fra il sacerdote prof. Terceelj e il Dott. D'Ottone e non ho sentito che il Dott. D'Ottone abbia detto d'infischiarci di tutti preti cattolici. Il Dott. D'Ottone, ne capitò nell'osteria del Korzuli, quando i carabinieri col loro Brigadiere vi erano già. Non è vero, che prof. Terceelj venisse bastonato, spinto al muro e ri-

petutamente schiaffeggiato, ma il Dott. D'Ottone gli stese un solo schiaffo, per merito del Brigadiere al quale, ma, che si allontanasse da Bigliana, e spessi i miei ringraziamenti per il suo energico intervento volto a maggiori. Il prof. Terceelj volle poi da Bigliana la notte stessa di sua stessa volontà nonostante che il paese fosse tranquillo.

Rilascio spontaneamente tale dichiarazione, nella certezza, che il corrispondente del «Friuli» è stato ingannato nella sua buona fede.

Bigliana, li 13 marzo 1923.

f.to Stanislao Princic

Il dottore D'Ottone vorrebbe giurare lo schiaffo affibbiato, non sapendo con quanta delicatezza al sacerdote veno don Terceelj il quale ha avuto lo di accettare l'invito della «Lipa» città che, secondo il mio caso di D' sotto la veste di propaganda cristiana nasconde una certa dose di antipatia. Ci consta che il Terceelj, estremo la società incriminata accettando il voto di Bigliana non aveva affatto scopo di parlare su temi politici, ma tenere una conferenza esclusiva sulla educazione cristiana, cosa che troppo naturale nei paesi sloveni, nulla si trascura per un simile pagamento. Il dott. D'Ottone è pagato quanto ameno quando vorrebbe fare dire che il Terceelj avesse parlato propagandando sul comunismo semplicemente assurda ed illogica. Diamo atto della rettifica che... non tifica perchè, salvo qualche dettaglio, minime importanza, il fatto rimane tutta la sua gravità.

Il sig. D'Ottone dovrebbe considerare che il sistema delle violenze, cialmente esercitate contro, sacerdoti non portano a quella pacificazione quella collaborazione degli alleati e i partiti nazionali, tanto desiderata gli stessi fascisti. Noi non riusciamo proprio a renderci conto della esasperazione fascista contro i propagandisti sloveni ed alludiamo all'onore e Besedniach, i quali sono precisamente quelli che auspiciano la collaborazione con in aperto e violento contrasto con gli sloveni intrasiggenti dell'«Lipa» capeggiati dall'on. Vilfan e compagni, che non hanno esitato a gridare tradimento degli sloveni goriziani, compresa proprio, il dott. D'Ottone, il partito slavo se esiste, non è parte del clero e dei propagandisti sloveni; una più esatta valutazione del bene ed un po' di più serenità sarebbe tanto!..

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12.30.
GRADO - TURRIACO - GORIZIA
(Sospeso alla domenica)
Parte da Grado ore 7 - Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 - 16.30
Arrivo a Postumia ore 10.20 -
(*) Sospeso alla domenica.

POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 - 19.30
Arrivo a Gorizia ore 8.45 - 19.30
(*) Sospeso alla domenica.
N.B. - In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12 - Arrivo a Cormons ore 12.55.
(Sospeso alla domenica)
Parte da Cormons ore 13.20 - Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 15 - Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 - Arrivo a Gorizia ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS

GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (*) - Arrivo a Gradisca ore 8.15.
(*) soltanto il martedì e sabato (*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI

7.30 per Palmanova al Lunedì, 7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

PARTENZE DA CORMONS

ore 7 per Ippis - Cividale - Arrivo a Cervignano: 9.30 - 19.30 In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

CERVIGNANO GORIZIA

Parte da Cervignano: 7 - 13.30 Arrivo a Gorizia: 8.45 - 15.

UDINE

Le dimissioni del Sindaco e della Giunta

In seguito alla discussione avvenuta il 16 corr. in seno alla Giunta municipale e che ha avuto per effetto la sospensione dei lavori del nuovo Palazzo degli Uffici, il gr. uff. Emilio Pico ha rassegnato le sue dimissioni da assessore ai lavori.

La Giunta riunitasi ieri d'urgenza alle ore 15 unanime ha deciso di dimettersi e di convocare il Consiglio comunale per il giorno di sabato 24 corr., per dare a questo il modo di pronunciarsi in merito con la maggiore libertà e per procedere alla nomina della nuova Amministrazione.

Concorso Ippico Internazionale di Roma

Il Grande concorso Ippico Internazionale indetto in Roma dall'8 al 20 maggio dall'Associazione Movimento Forestieri d'accordo con l'Associazione della Stampa Periodica Italiana e della Società del Cavallo Italiano da Sella, comprenderà dodici gare speciali oltre la Categoria di Presentazione, con un complesso di circa 150 mila lire di premi.

Sono specialmente dotate di premi le Categorie di velocità, di precisione, di potenza e di elevazione.

Assumeranno uno speciale interesse la Coppa delle Nazioni ed il premio Amazzoni dotate di magnifiche artistiche Coppe offerte dall'Associazione Movimento Forestieri.

Il Comitato ordinatore composto dai rappresentanti delle tre Associazioni e presieduto dall'on. Gallenga, lavora, attivamente alla preparazione di questo importante avvenimento sportivo in internazionale che sarà onorato anche dalla presenza dei Reali d'Inghilterra; è ormai assicurato l'intervento di parecchie équipes straniere.

Sono state concesse dal Governo speciali riduzioni ferroviarie da tutte le Stazioni del Regno per Roma.

Per gli orari ferroviari

La Federazione Friulana Industria e commercio invita ad una riunione, da tenersi presso la sua sede (Piazza Duomo 1) Giovedì 22 corr. alle ore 14, commercianti, industriali ed agrari che abbiano interesse ad una migliore sistemazione dell'orario ferroviario che interessa la nostra Provincia, anche in riguardo alle comunicazioni coi maggiori centri d'Italia ed in vista delle prossime variazioni estive.

Fa speciale appello ai signori viaggiatori di commercio, che più praticamente conoscono il movimento ferroviario, e raccomanda che alla riunione si venga con opportuna preparazione, con dati pratici, onde rendere più sollecite ed efficaci le conclusioni che dovranno riassumersi in una memoria da presentarsi alle autorità competenti.

Sono particolarmente invitate le associazioni della provincia a mandare i loro rappresentanti.

Conferenza Muratti

Aderendo alle richieste della Dante Alighieri e dell'Università Popolare, il chiarissimo comm. dott. Spartaco Muratti di Trieste, ripeterà venerdì 23 corrente alle ore 21, nella sala del R. Istituto Tecnico, la sua conferenza su: "L'irredentismo segreto e irredentismo alla luce del sole", a beneficio delle due istituzioni.

I biglietti d'ingresso (lire 2) compresi i diritti erariali) sono in vendita alla Libreria Carducci e negozio Ditta P. Miani e C., in via Cavour.

Un arresto

I carabinieri arrestarono certo Bon Giuseppe fu Giovanni d'anni 34, calzolaio, abitante in via Marini N. 14 per truffa mediante falsificazione di documenti in danno di Ledri Augusto fu Giovanni d'anni 31 abitante in Via Villalba, 3.

Nuovo orario del tram cittadino

Da Domenica scorsa il tram cittadino ha iniziato un nuovo orario di corse dalle 7 del mattino alle 21.

Il nuovo orario torna molto utile al pubblico e plaudiamo all'iniziativa della Società Elettrica Friulana.

La recita della "Città di Udine, al 'Cannone"

Domenica scorsa la ben nota compagnia drammatica "Città di Udine" diretta dall'artista Tullio Tomadoni si produsse con "Tristi amori" commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa. Tutti gli attori indistintamente interpretarono brillantemente le varie loro parti, con un'originalità veramente mirabile; così le gentili signorine Carmen del Col. Tomadoni, l'insuperabile Serafini Carlo, il sig. Marco Dabalà e la bambina Elena Fontanini, nonché il sig. Bernardo Albrizio e sig. Tino Ferri. Ci riesce di non aver potuto udire la direzione di Eletta Agnoli in "Bettina in città" e ci dispiace di non poter dilungare dettagliatamente — per ragioni tecniche — su ogni singola interpretazione. Vediamo però con piacere — il teatro era

gremio di pubblico colto e distinto — che la cittadinanza udinese risponde con entusiasmo alla iniziativa della "Città di Udine" che si prefigge un'opera altamente morale, patriottica ed educativa. Auguri alla valente compagnia.

La Casa Reale al Sindaco

Al telegramma di condoglianze inviato dal gr. uff. Spezzotti ai Reali per la morte della Regina Milena è pervenuta la seguente risposta:

Al Sindaco di Udine
«Roma, 17 marzo — Le Loro Maestà hanno accolto con grato animo e benevolmente considerato cortese pensiero ed espressione compianto codesta cittadinanza in questa luttuosa circostanza. Generale Cittadini».

Perquisizioni notturne a Basaldella

L'altra notte il sig. capitano dei RR. CC. cav. Seneca, comandante la compagnia interna dei carabinieri, sapendo che a Basaldella convenivano di nascosto vari sovversivi, ordinò di concerto col questore cav. Rebecchi una perquisizione in quella località.

Furono arrestati perché in possesso di armi o di opuscoli di propaganda sovversiva, certi Giuseppe Driussi di anni 57, Luigi Fontanini di anni 35, Attilio Romanelli di anni 37, Elia Romanelli di anni 31, Vittorio Pedrizzo di anni 16, d'Agosto Vincenzo di anni 37, Pozzo Fortunato di anni 25, i fratelli D'Odori co e furono fermati per misure di P. S. Pietro Ribis di anni 20, Albino Petris di anni 36, Severino Fontanini di anni 22, Mar' Paopelo di anni 22, Italo Milano di anni 32, Aurelio Modesti di anni 22.

Trattoria Comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla Bolognese; Stracotto di bue con contorno. Sera: Riso e spinacci; Arrosto di vitello con contorno.

Diario Sacro

Martedì, 20 Marzo — S. Gioacchino, padre di Mar' S. S. — S. S. Costantino e Simplicio — S. Secondo — S. Marziano.

Mercoledì, 21 Marzo — S. Benedetto ab. fu patriarca dei monaci d'Occidente.

Spiccioline di Cronaca

La bambina Rosina Mercedes d'anni 10 di Raineri fu travolta da una moto e riportò la frattura della tibia sinistra guaribile in 30 giorni.

Venne medicato all'ospedale certo Ra daelli Giovanni d'anni 43 fu Carlo che cadendo, riportò ferite lacero contuse alla faccia. Guarirà in una decina di giorni.

Cronaca dello Sport

Juventus b. Udinese 2-0

L'Associazione Sportiva Udinese recatasi a Torino per una partita di campionato è stata battuta da quella forte Juventus per 2-0.

Così dunque tutte le speranze di un rialzamento in classifica sono quasi del tutto svanite, dato che in questi giorni i migliori atouts della squadra partono per diverse destinazioni, per il servizio militare.

Campionati udinesi di boxe

Sul campo dell'Ucama Friuli, fuori porta Villalba, hanno domenica avuto inizio i campionati udinesi di boxe. Numerosi appassionati assistevano agli incontri.

Ecco i risultati della I.a giornata:

1. match: pesi leggeri: Linz b. Torelli ai punti — 2. match: pesi mosca: Tosolini b. De Luigi ai punti — 3. match: pesi leggeri: Schon gg b. Linz ai punti — 4. match: pesi leggeri: Trassama - Bergamaschi, match nullo — 5. match: Gris vince Gismond per abbandono al secondo round.

La gara era stata formata dai sig. Bazzi, Casa, Eminent, Spenker, il geom. Derogibus. — Domenica prossima continueranno le eliminatorie.

Tiro a volo

Ieri alla Rotonda ebbe luogo il primo tiro della stagione con discreto concorso di tiratori e pubblico.

Esso fu così vinto: 1., 2. e 3. divisi tra i sigg.: cap. Villani, Dorotea e Cattaruzzi; 4. sig. Bagnoli; 5. ing. Allegranza; 6. e 7. sig. Colitti e Malesani. Seguirono due poules — una divisa tra i sigg. Cattaruzzi, sig. Allegranza e Paretti, l'altra vinta dal sig. Scarpa. 2. di viso tra i cap. Villani e Paretti. Le poules all'americana furono vinte dalla coppia cap. Villani-Moro.

Le riserve del Padova vincono stentatamente il Campionato veneto

Buon pubblico assistette all'importante match di domenica.

Le due finaliste si trovavano di fronte sul terreno di Via Mentana accanite e decise.

Fin dall'inizio, la squadra udinese de

linea la sua superiorità. Il Padova è costretto a salvarsi per 3 volte in corner. Qualche calata padovana ed al 43.0, su una melée Semintendi oltrepassa la linea fatale, ma il goal viene annullato dall'arbitro per offside.

Così la fine del 1.º tempo. Alla ripresa, i bianco-neri attaccano ancora più decisi. Vogliono prendersi il goal annullato. I patavini si vedono chiusi in difesa. Soltanto a sprazzi possono brillare con qualche calata isolata. E' appunto in una di queste che essi ottengono il punto della vittoria su un auto goal dell'udinese Pascolini.

Dopo questo punto, la superiorità bianco-nera permane. Il Padova è costretto ben 5 volte in corner ed il rosso portiere è impegnatissimo. Un tiro udinese, vede il pallone peccato entro la linea del goal patavino, ma questo punto viene annullato, come il precedente con grande diffusione del pubblico.

E la fine vede così vincente l'A. C. Padova per 1-0 (1).

Il miglior uomo in campo fu senza dubbio l'udinese de Biasi, ottimo nel posto di half-destro.

Insufficiente ed incerto ci è apparso l'arbitraggio di Bonello dello S. C. Lido.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Stagione lirica

La prima de la "Sonnambula", di V. Bellini

Veramente Felice Romani — nel suo libretto — aveva previsto un sonnambulo solo; domenica sera invece, sul palcoscenico, ne contammo due... Lasciamo alla bacchetta del cav. Garlandi Gamberini il compito di risvegliare, con opportune prove, quelli in soprannumero.

Il soprano leggero Alba Dalmonte fu un'Amalinda veramente ammirevole. Di lei e degli altri artisti diremo quanto prima.

Con l'«Otello» il valoroso tenore Antoni, Marquez darà questa sera la sua beneficiata e canterà, dopo il quarto atto, «O Paradiso» dell'opera «L'Africana» di Mayerbeer.

Cinema Teatro Cecchini

La continuazione dell'imponente film «Il fabbro del convento» suscita nel pubblico il più entusiastico successo, e ben può dirsi una di quelle film che si godono con vero gusto, col piacere che si prova ad ammirare un supercolavoro.

Il Cecchini ieri sera era gremitissimo. Questa sera si ripete l'interessantissimo II.º programma dal titolo:

IL FORZIERE DEI MAZURIS

Domenica III.º programma, con l'emozionantissimo episodio: — Il terrore (1893).

Si sta allestendo un'altro grandioso lavoro: I tre moschettieri.

Stato Civile

NASCITE: Maschi vivi 15; Femmine dal giorno 11 Marzo al 17 Marzo 1923 no 10; esposte 1. Totali nati N. 26.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Masini Ugo operaio di ferriera con Stel Rita setaiole; Buiatti Giovanni macchinista con Fasan Carmela casal.; Serafini Antonio industriale con Dorio Angelina casal.; Milesi Alfredo agente d'albergo con Maritano Teresa casal.; Borda Carlo, capitano, cavalleria con Cappa Bavva, nobile Maria, agiata; Stokol Giuseppe, legatore di libri, con Bon Enrico, casalinga; Mariot Amilcare, posidente con Chizzo Maria, sarta; Riccar di Giulio, meccanico con Minotti Anna Santa, tessitrice; Chiarandini Emilio, meccanico con Catarutti Maria, sarta; Menicucci Umberto, impiegato, con Tam Linza ai punti — 4. match: pesi leggeri: Trassama - Bergamaschi, match nullo — 5. match: Gris vince Gismond per abbandono al secondo round.

La gara era stata formata dai sig. Bazzi, Casa, Eminent, Spenker, il geom. Derogibus. — Domenica prossima continueranno le eliminatorie.

Tiro a volo

Ieri alla Rotonda ebbe luogo il primo tiro della stagione con discreto concorso di tiratori e pubblico.

Esso fu così vinto: 1., 2. e 3. divisi tra i sigg.: cap. Villani, Dorotea e Cattaruzzi; 4. sig. Bagnoli; 5. ing. Allegranza; 6. e 7. sig. Colitti e Malesani. Seguirono due poules — una divisa tra i sigg. Cattaruzzi, sig. Allegranza e Paretti, l'altra vinta dal sig. Scarpa. 2. di viso tra i cap. Villani e Paretti. Le poules all'americana furono vinte dalla coppia cap. Villani-Moro.

Le riserve del Padova vincono stentatamente il Campionato veneto

Buon pubblico assistette all'importante match di domenica.

Le due finaliste si trovavano di fronte sul terreno di Via Mentana accanite e decise.

Fin dall'inizio, la squadra udinese de

rina di Antonio a. 23 casal.; Dosmo Alfredo di Angelo di anni 11 scolare; Quagnassi Rosa fu G.º Batta a. 59 ricoverata; Vittore Sabina fu Andrea anni 44, domestica; Grossar Maria di Michele di a. 22, cameriera; Lucchitta Cimini Teresa fu Domenico a. 64 domestica.

Totale morti 19 di cui 6 appartenenti ad altri comuni.

Rubrica Commerciale

I mercati

Cereali. — Frumento da 105 a 112, granoturco giallo da 80 a 97, bianco da 87 a 95, cinquantino da 78 a 88, segala da 105 a 108, avena da 90 99, orzo da 105 a 110 a 135 lire al quint.

Foraggi. — Fieno dell'alta prima qualità da 56 a 66; di seconda da 55 a 60; della bassa prima qualità da 48 a 58, di seconda da 34 a 50, erbamedica da 65 a 72, paglia da 31 a 38, strame da 20 a 31 lire al quint.

Bestiame. — Buoi da macello da 430 a 440, vacche da macello da 380 a 400, vitelli da macello da 480 a 500; maiali da latte da 150 a 200, da allevamento da 250 a 400, da macello da 650 a 720 lire al quint, pecore da 70 a 90, capre da 40 a 110, agnelli da 5.20 a 5.50 lire al chilogramma.

Per i bovini i prezzi si riferiscono a peso vivo.

Legna. — Da fuoco forte di rovere o faggio, tagliate, da 14 a 16, in sorte tagliata da 9 a 14.50, fascine da 12 a 13 carbone legna 45, carbone coke 48, car bonella 25 lire al quint.

Vini. — Vino bianco di Conegliano 190, Pugliese da 240 a 320, Toscano da 220 a 260, Modenese da 160 a 220, Romagnolo da 180 a 230, Nostrano fino da 200 a 300, Nostrano comune da 150 a 160, Piemontese da 230 a 280, Padovano da 170 a 200 lire all'ettolitro. Aceto di vino cent. 85 al litro.

Frutta. — Mele da 50 a 230, pere 150 noci da 220 a 350, prugne seuche da 300 a 400, nocce ole da 300 a 400, castagne da 30 a 50, aranci da 50 a 100, mandarini da 100 a 150 lire al quintale, prezzi all'ingrosso.

Ortaggi. — Fagioli sgranati da 200 a 300, patate da 65 a 80, e polle da 40 a 70, radici da 50 a 200, radichio da 100 a 300, sedani da 130 a 180, brovada da 40 a 50, invidia da 70 a 100, verze da 20 a 50, broccoli da 25 a 35 lire al quint. Cavolfiori da 20 a 60 lire al cento, prezzi al'ingrosso.

Borsa di Milano

Rendita 76.75; Consolidato, 86.67; B. d'Italia 149.40; B. Commerciale 932; Credito Italiano 719; Banco di Roma 97.50.

CAMBI: Parigi 131.90; Berna 355; Londra 97.35; New York 20.72; Berlino 0.10.25; Vienna 0.03; Bukarest 9.50 Bruxelles 113.25; Madrid 320.50; Praga 62.

Borsa di Trieste

Rendita 76.50; Consolidato 86.60. CAMBI: Parigi 134.20; Londra 97.25 New York 20.70; Berna 356; Amsterdam 817; Berlino 0.09.75; Bukarest 9.50; Vienna 0.02.90; Bruxelles 111.30.

Asta quadrupedi

6.º Reggimento Artiglieria da Campagna Ufficio Amministrazione

Questo Consiglio d'Amministrazione intende stipulare un contratto per la vendita dei quadrupedi al macello.

I concorrenti sono pregati di presentarsi, o inviare a mezzo persona all'ufficio delegato o per posta raccomandata offerta in busta chiusa per le ore 10 del 25 Marzo corrente nell'Ufficio del Relatore.

Per essere ammessi a concorrere occorre un deposito cauzionale di lire 1000 (mille).

Il Segretario del Consiglio Tenente: DANZI

COMUNICATO

La Libreria-Cartoleria ANTONIO DI PRAMPERO (ex Libreria del Patronato) è trasferita in Via Manin 16a (Palazzo Asquini)

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commercial cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

IMPORTANTE Casa pellami Calzaturificio cerca Agente piazzista in ogni provincia Veneto. Esigesi assoluta pratica affari, serissime referenze. Scrivere 363 Unione Pubblicità Italiana - Verona.

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

D.º GIOVANNI FAIONI

Via Lovaria - UDINE

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacerazione o operazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17

Telefono N. 3.60

Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

Orario ferroviario

(Stazione di Udine)

UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30 - 19.55.

Arrivi: 7.º - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20.

Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22. 50.

UDINE - TARVISIO

Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) - 5.30 - 16.5 - 19.40.

Arrivi: 1.15 (martedì, venerdì, domenica) - 8.43 - 13.35 - 22.40.

UDINE - S. GIORGIO-CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41.

Arrivi: 7.33 - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.4.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10.

Arrivi: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.

(*) Soppressi la domenica.

Partenze da Udine

Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20.

UDINE per TRICESIMO

7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

Arrivi a Udine

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 N 19.59 - 21.2.

Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01. Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 - (Gorizia Nord) 19.25 (*). Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (*) - 7.48 (da Piedicelle) - 12.28 - 18.7.

(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01.

Arrivi a Gorizia M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE per GRADO

Partenze da Udine 5.10 - 12.51 - 19.41.

Da Cervignano 6.30 - 14.05 - 20.40.

Da Pontile per Grado 7.10 - 14.45 - 21.20.

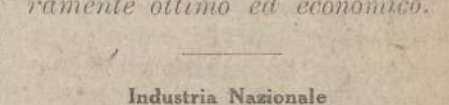
Arrivi a Udine 9.32 - 19.04.

A Palmanova 6.50 (S) - 8.56 - 18.30. A Cervignano 6.25 (*) - 8.06 - 18.08 - 22.08 (*).

(*) sospesi alla domenica.

A Pontile per Grado 7.15 - 16.50 - 21.25 (*).

SOLTANTO IL



in scatole in legno

aggiunto in esigua dose al caffè coloniale vi darà un caffè veramente ottimo ed economico.

Industria Nazionale

Surrogati di Caffè Franck

MILANO

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

SPLENDIDI MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

G. FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamera - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi

Specialità mobili da UFFICIO

Ottomane meccaniche da L. 250 in più

Al Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

è iniziata la vendita straordinaria di un forte stock di

MOBILI

Assortiti, ben lavorati, di ottimo gusto e garantiti

a PREZZI di VERA OCCASIONE

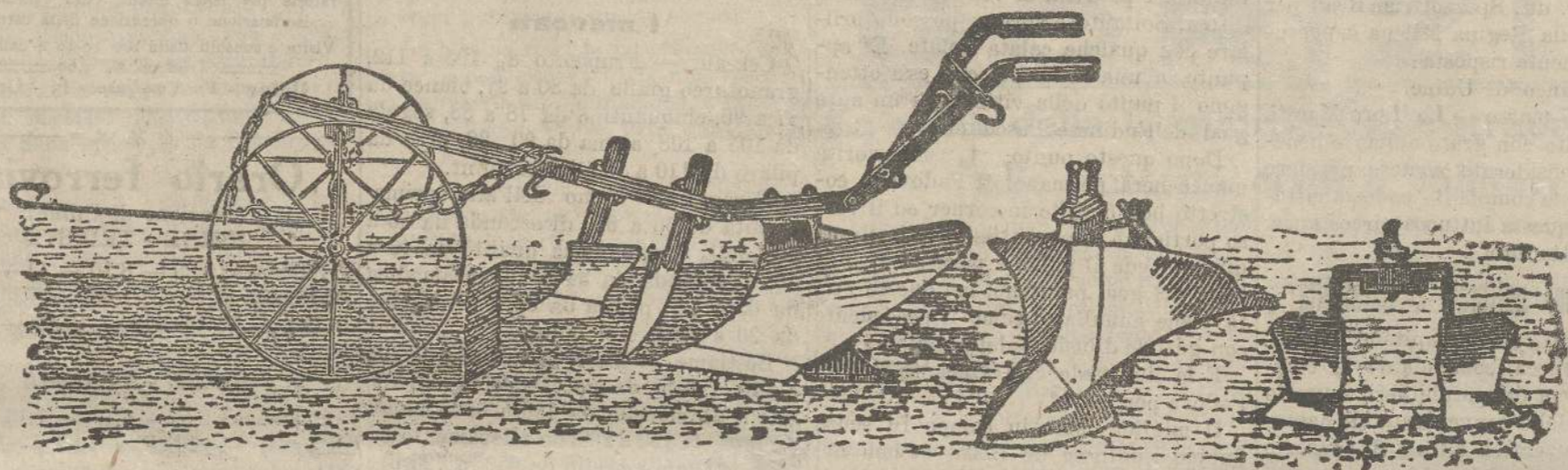
Visitate senza impegno, e constatato, certamente ne approfitterete per i vostri acquisti

CERTI DI RISPARMIARE

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

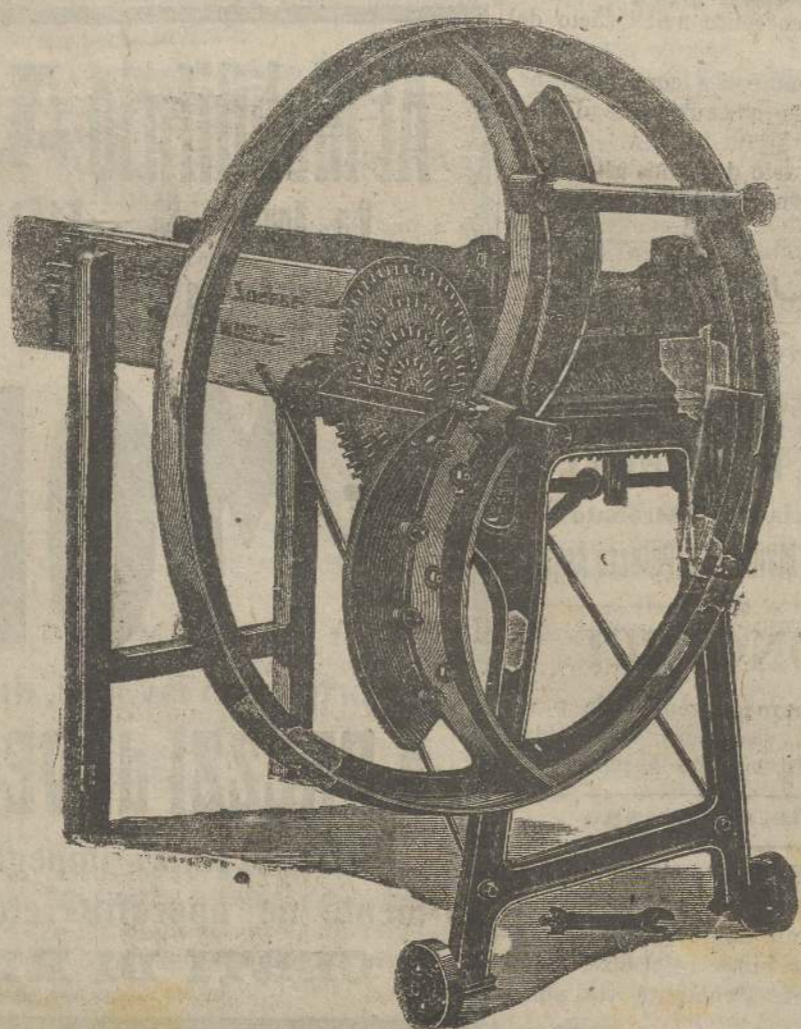
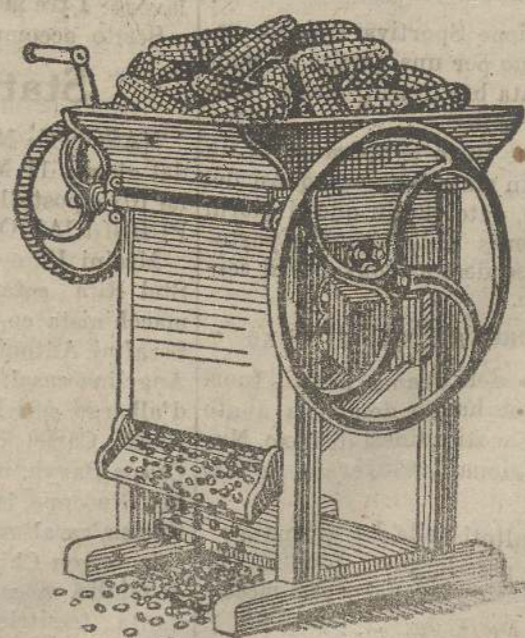
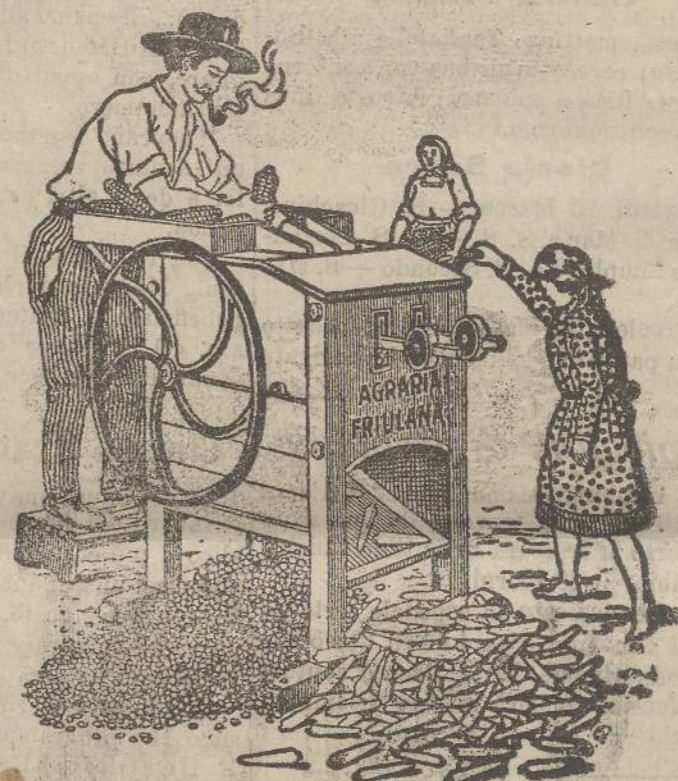
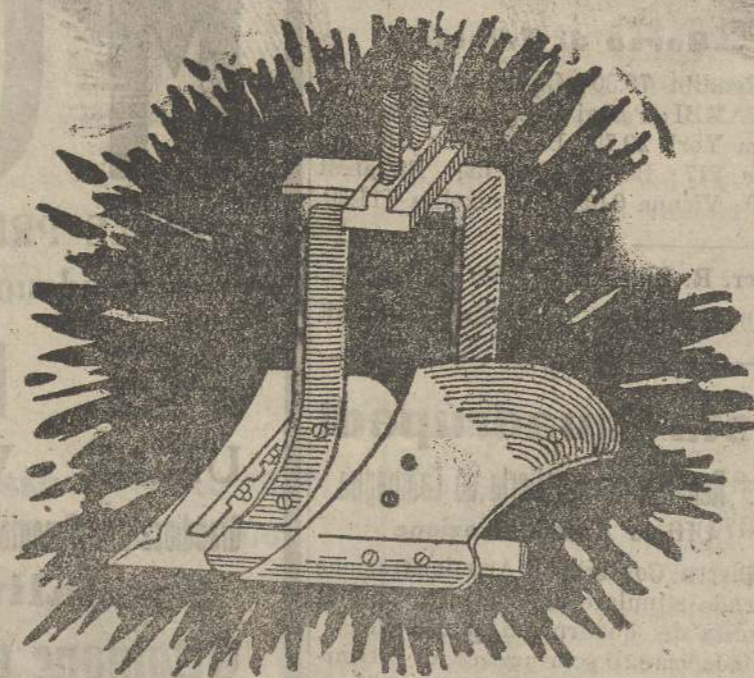
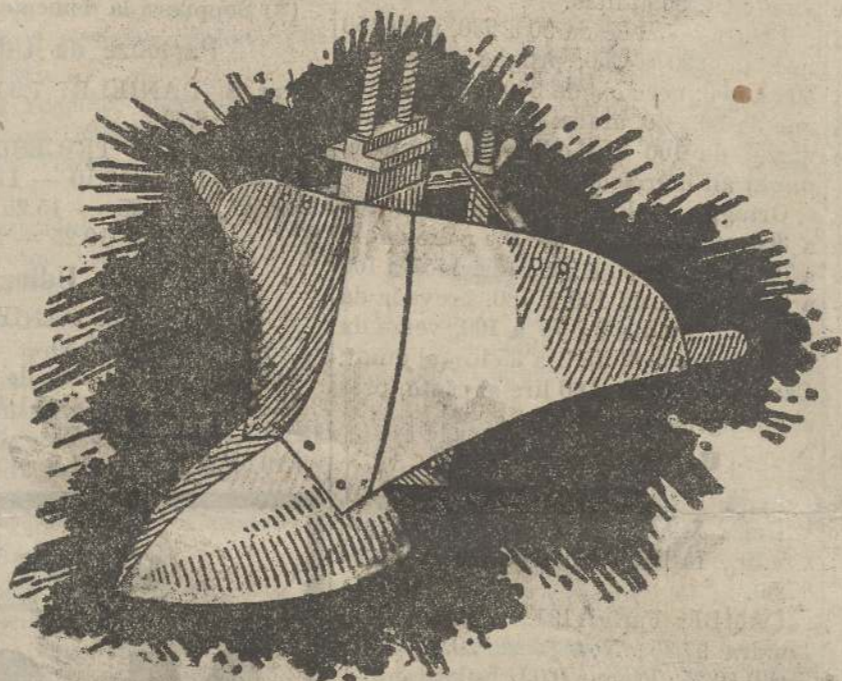
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrallo, e ra rinalzator e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciai.) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc. ?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell' Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio ?
- Sempre all' Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni ?
- Sempre all' Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc. ?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



SGRANATOI
Ventilatori
Trinciatoraggi

ecc. ecc.